

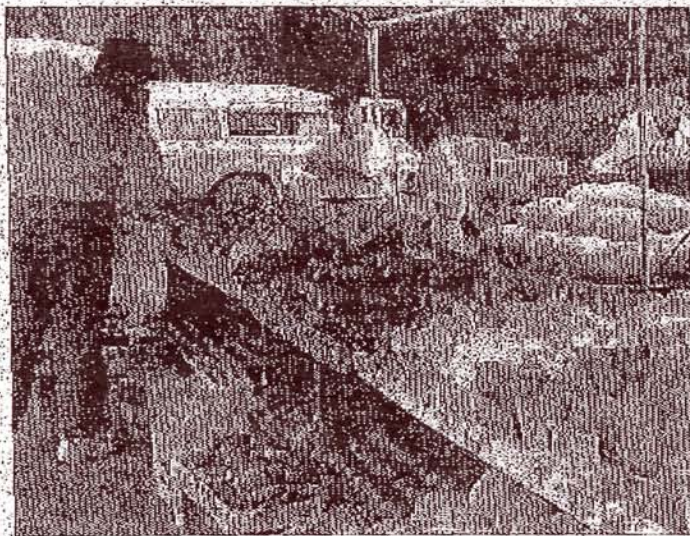
Il protocollo prevede la costituzione di gruppi d'acquisto che possano comprare direttamente nelle aziende agricole

# Prodotti ortofrutticoli, intesa Cia-sindacati

*Istituito un osservatorio provinciale permanente di monitoraggio sui prezzi e saranno promossi incontri con esperti per la promozione della filiera corta*

Elia Pirolo

SALERNO - Sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) di Salerno e le tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil di Salerno in materia di vendita di prodotti ortofrutticoli. L'ultimo tassello era la firma di un protocollo d'intesa con le confederazioni sindacali, le quali, consapevoli che si pone l'esigenza di adottare, anche a livello locale, varie iniziative finalizzate alla tutela del potere d'acquisto dei consumatori, si sono impegnate per promuovere la costituzione di Gruppi d'acquisto in grado di poter comprare i prodotti direttamente nelle aziende agricole. Inoltre, le organizzazioni sindacali organizzeranno, in collaborazione con la Cia, in luoghi delimitati ed ogni quindici giorni i mercati contadini. Intanto, ieri mattina presso la Sala Appalti della Provincia, alla presenza dell'assessore provinciale all'Agricoltura **Corrado Martinangelo** sono stati presentati i dettagli del protocollo d'intesa. Innanzitutto l'aumento dei prezzi ha rappresentato una vera e propria emergenza sociale soprattutto per quanto riguarda i costi di pane, pasta e ortofrutta. Addirittura, la Banca d'Italia, in un suo ultimo bollettino statistico sulle economie regionali, ha evidenziato come una filiera troppo lunga e una struttura obsoleta dei mercati all'ingrosso ha contribuito all'aumento dei prezzi e, nell'occasione, ha



to lo scorso anno dall'Antitrust che, prendendo in esame la filiera distributiva di cinque prodotti ortofrutticoli, si è rilevato che mentre nel passaggio diretto dal produttore al consumatore il ricarico del prezzo finale è del 77%, con tre o quattro intermediari si arriva al 290% con una media del 200%. Sempre in premessa sono state evidenziate le varie forme di vendita diretta ed i benefici che ne derivano, non solo da un punto di vista economico sia per il produttore sia per il consumatore, ma anche e soprattutto da un punto di vista salutare e di garanzia di qualità e stagionalità contro le mode di consumi esotici. Inoltre sia la Cia sia le tre confederazioni sindacali, nel rispetto dei loro

intendono sviluppare un rapporto di collaborazione diretto a sostenere lo sviluppo dell'economia agricola e delle attività connesse soprattutto nella nostra Provincia che bene si presta a ipotesi di sviluppo nel settore, in quanto è ricca di prodotti di eccellenza, tipici, tradizionali, legati al territorio che li produce. Il protocollo d'intesa prevede, come prime linee di intervento, l'istituzione di un osservatorio provinciale permanente di monitoraggio sui prezzi dei prodotti ortofrutticoli, incontri presso le sedi sindacali o comunali di iscritti alle confederazioni sindacali con esperti del settore agricolo per la promozione della filiera corta, organizzazione di visite guidate pres-